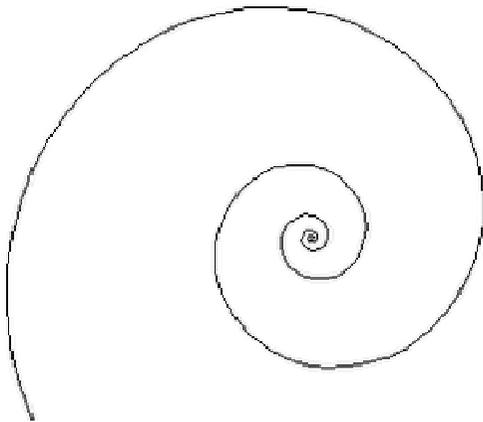


Pensare l'educazione con la Carta della Terra.

***Un percorso educativo
per le comunità locali***

Castegnato, 8 novembre 2008

Luisa Bartoli



“Persistere nel coltivare una scuola dai compiti ristretti e rassicuranti non solo non è possibile, è soprattutto fuorviante, perché l’educazione e l’istruzione si confrontano ogni giorno con compiti molto più vasti di quelli di un tempo.

Ricerca nella scuola nuovi contesti di significato per gli insegnanti, per gli studenti e per le loro famiglie è pertanto insieme un’avventura e un dovere ai quali non ci si può sottrarre”

(C. PONTECORVO)

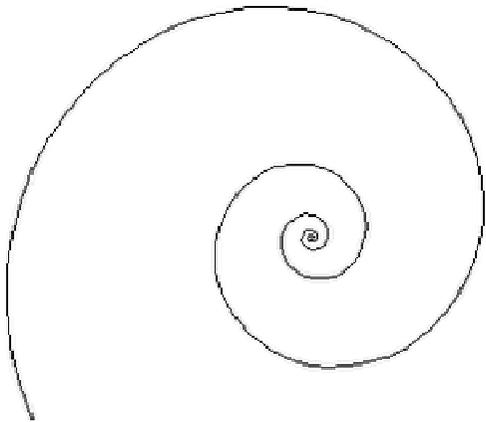
Nel “mondo villaggio” del *postmoderno*

- **Difficoltà di gestire l'incertezza**
scemano i legami stabili, la capacità di gestire la frustrazione e lo stress: tendenza a “medicalizzare” la vita
- ***Modernità liquida e identità flessibili***
in grado di adattarsi facilmente ad ogni situazione, incapaci di costanza, impegno, progettualità
- **Incapacità di comunicare**
tendenza a segregare, ad escludere, a porre barriere tra il sé e l'altro, percepito come minaccia
- **“Ideologia dell'emergenza”, “lotta per la sopravvivenza”**
l'assenza di tempo per pensare si trasforma spesso in *raptus*, in agiti connotati da scarsa consapevolezza
- **Consumismi, utilitarismo, individualismo**
incitamento al consumo, al togliere ogni limite alle proprie voglie



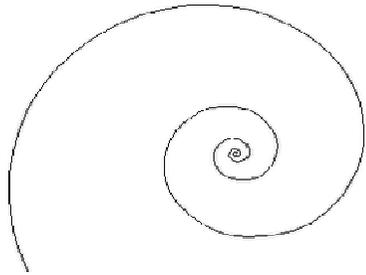
Una nuova *mission* per la scuola

Un esempio emblematico di *matrice progettuale ...*



**La Carta
della Terra**

... per la messa a punto di
“strutture sostenibili”
in ambito educativo-
didattico



La Carta della Terra

Preambolo
La Terra, la nostra casa

Prima parte
Rispetto e attenzione per la comunità della vita
4 Impegni Universali con relativi Principi di Supporto

Seconda parte
Integrità ecologica
4 Principi Generali con relativi Principi di Supporto

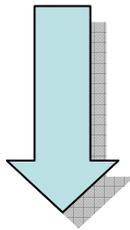
Terza parte
Giustizia economica e sociale
4 Principi Generali con relativi Principi di Supporto

Quarta parte
Democrazia, non violenza e pace
4 Principi Generali con relativi Principi di Supporto

Conclusione
Un nuovo inizio

- La Carta della Terra propone **valori** che vanno oltre il tentativo di creare un'*economia sostenibile* o un discorso ecologico finalizzato alla salvaguardia delle specie in via di estinzione ...
- È in gioco piuttosto una **prospettiva ecologica autentica**, che restituisce alla **Terra** l'identità e il carisma di una **comunità: soggetto inclusivo** di esseri viventi e non viventi.

- **Obiettivo:** favorire l'emergere di una coscienza universale dei problemi globali che sfidano l'esistenza di tutti e che richiedono corresponsabilità



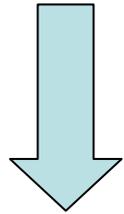
spazio aperto delle intraprese possibili, orientato dai principi etici fondamentali identificati dalla Carta

- **Traguardo di competenza:** saper agire avendo a cuore il futuro dell'umanità, in base ai principi dell' "abitanza sostenibile", per la "gioiosa celebrazione della vita"

Il Piano dell'Offerta Formativa: *ambiente progettuale emblematico*

“Il Piano dell'Offerta Formativa è il *documento fondamentale costitutivo* dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche”

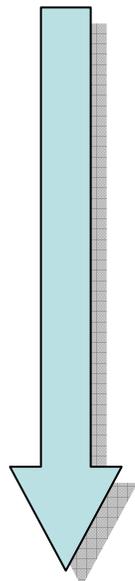
D.P.R. 275/99, art.3



Il POF è il luogo di definizione dell'identità di una scuola, del suo “specifico formativo”, e in tal senso dovrebbe favorire processi di integrazione interna ed esterna

Il Piano dell'Offerta Formativa: *ambiente progettuale emblematico*

Il POF è contemporaneamente:



- **un insieme di impegni** verso risultati formativi da garantire
- **una proposta** su cui avviare possibili forme contrattuali e/o negoziali nei confronti di soggetti pubblici e/o privati con cui la scuola intenda stabilire delle collaborazioni

Il POF è un PROGETTO: richiede un *bisogno* da soddisfare, un'*idea di soluzione* e *competenze* in grado di connettere l'uno all'altra in modo pertinente e articolato ...

Primi passi verso la definizione di una “struttura sostenibile” per il POF ...

Titolo, sottotitolo, immagine

Preambolo *argomentazione essenziale dell'idea*

- **LE SCELTE EDUCATIVE** quali priorità? perché?
- **LE SCELTE ORGANIZZATIVE** quale distribuzione delle risorse? In base a quali criteri?
- **LE SCELTE CURRICOLARI E DIDATTICHE** quali contenuti, dichiarativi e procedurali? perché?
- **LE SCELTE DI RICERCA, FORMAZIONE E SVILUPPO** in quali direzioni, perché e come promuovere sviluppo migliorativo?

Conclusioni da redigere in forma di “bilancio sociale”

Riferimenti bibliografici e sitografici

... tra scuola e comunità locale.

Lo spazio intermedio della *progettazione partecipata*:
policentrica, integrata, inclusiva

- **La “sostenibilità” di un POF come effetto di un lavoro di rete:**
 - *individuazione e definizione interna e territoriale di emergenze formative*
 - *condivisione di priorità e dello “specifico formativo” di ciascun soggetto coinvolto*
 - *progettazione partecipata di percorsi, iniziative, eventi*
 - *rendicontazione/bilancio sociale degli esiti*
 - *riprogettazione*

Come comportarci da educatori nel nostro
tempo?

Quale idea di scuola avere oggi in un
mondo difficile ma anche ricco di
opportunità, di possibilità di conoscere e
di pensare?

“occorre ritrovare la *missione*”

E. MORIN



La Carta della Terra, in forza della
pregnanza etica dei suoi principi, offre
una traccia per articolare un percorso
unitario volto alla formazione di un
uomo e di un cittadino consapevole e
responsabile del proprio esser parte di
“un’unica famiglia umana e di un’unica comunità terrestre,
con un destino comune”